



Egitto

Repubblica Araba d'Egitto
العربية مصر جمهورية

Storia della Bandiera

L'aquila d'oro dell'emiro Saladino, sultano fondatore della dinastia degli Ayyubidi nel XII secolo, troneggia trionfale al centro della bandiera nazionale. Sulla terra dell'antico impero dei faraoni, Ferdinand de Lesseps costruì il canale di Suez. Nel 1952 l'abdicazione del re Faruk I permise a Nasser di salire al potere. Fu in quel periodo che l'aquila apparve per la prima volta sulla bandiera egiziana. Il rapace venne però sostituito nel 1958 da due stelle verdi, simbolo della Repubblica Araba Unita, nata dal fragile legame tra Egitto e Siria. Nel 1972 nacque una nuova alleanza comprendente la Libia, il falco d'oro della tribù di Maometto fece la sua comparsa sulla bandiera comune, dal tricolore panarabo. Sparite le stelle, il rosso simboleggia la rivoluzione e i sacrifici del popolo, mentre il bianco esprime la speranza in un futuro raggianti e sereno. Il nero rappresenta invece, gli anni di oppressione della monarchia conosciuta sotto il dominio britannico, nei 15 anni successivi al 1922. Nel 1984 l'aquila di Saladino è tornata di nuovo a regnare sulla bandiera egiziana.

Significato della Bandiera

Successivamente al colpo di Stato del 1952, la bandiera venne sostituita con l'attuale struttura a tricolore orizzontale rosso-bianco-nero, con al centro una grande aquila dorata di Saladino con sul petto una mezzaluna e tre stelle bianche all'interno di un cerchio di colore verde; da allora ha cambiato solo l'emblema centrale: sotto la Repubblica Araba Unita (1958-1961), la striscia bianca conteneva due stelle verdi (allusive dell'Egitto stesso e della Siria) e benché la Repubblica Araba Unita fosse stata sciolta nel 1961 tale bandiera è rimasta in vigore fino al 1972; la bandiera usata nel periodo 1972-1984 conteneva il falco dei Quraysh dorato; quella del 1984, e attualmente in uso, riprende l'aquila dorata di Saladino ma con varie differenze rispetto alla versione del 1952: le dimensioni sono molto ridotte così da occupare solo la striscia bianca centrale, sul petto presenta uno scudo giallo e tra gli artigli un rotolo di papiro recante il nome della nazione in arabo (مصر جمهورية العربية "Repubblica Araba d'Egitto").



SCHEDA TECNICA

Forma di Governo: Repubblica
Presidenziale

Superficie: 1.001.449 km²

Capitale: Il Cairo

Lingue ufficiali: Arabo,
inglese.

Popolazione: 77.505.756

Continente: Africa/Asia

Moneta: Sterlina
Egiziana

Inno Nazionale: Biladi (Patria mia)

Festa Nazionale: 23 luglio

Proporzione: 2/3

Anno Adozione: 1984

MASSIMOFRANZIN
Original Web Site